

Nuovi ritmi per Cat

L'autrice di *Le bambine di solito non salgono così in alto* torna con un nuovo progetto: il romanzo di cui parliamo infatti è il primo di una serie dedicata alla Banda dei Tonni, un gruppo di amici che ha appena cominciato la prima media. L'idea è quella di dar voce in ciascun volume a uno di loro, cominciando da Caterina detta Cat, la cui vita è stravolta non solo dalle novità a scuola, ma anche dal fratellino nato tre mesi prima. Per una a cui non piacciono i cambiamenti è davvero tanto e tutto insieme. Bisogna abituarsi al nuovo ritmo scolastico, confrontarsi coi nuovi compagni, convivere con un bebè che strilla ininterrottamente e avere a che fare con dei genitori trasformati in zombie. E si aggiunge anche l'amore: Cat ha una cotta per un compagno arrivato da poco da un altro paese e con cui comunicare è davvero difficile. Poi un'anziana della casa di riposo regala a Cat un berretto dalle proprietà magiche: permette di decifrare quel che dicono i neonati.

Probabilmente il segreto è tutto lì: nella comunicazione, nell'ascoltare e nel saper dire, nel coraggio che ci vuole talvolta per esprimere quel che si prova, nell'espressività che anche il silenzio può avere.

La prima media non è solo prof severi o simpatici, compiti sul diario e aule che cambiano a ogni ora di lezione. È che tutto cambia. Non vi piacciono i cambiamenti? Neanche a me.

Con tono ironico e divertente, Butaud parla della famiglia e dell'amicizia, del proprio posto nel mondo in quell'età in cui si cerca di trovare una forma adatta a sé nel vortice dei grandi cambiamenti preadolescenziali. Attraverso questa prima voce protagonista, permette al lettore di leggere situazioni in cui sicuramente può specchiarsi e ritrovarsi, alla luce della capacità di ridere: di se stessi, degli altri, di quel che ci succede. Sarà interessante poter leggere del medesimo microcosmo attraverso le voci che verranno: quelle di Idrissa, il primo della classe; di Esther, sempre super in tutto, di Pablo il sognatore e di Ninon che riesce sempre a finire nei guai. In questo modo i lettori avranno più possibilità di specchiare il loro quotidiano e di leggere anche il loro quotidiano in sfaccettature differenti.

(caterina ramonda)



Alice Butaud - ill. di Lisa Chetteau - trad. di Silvia Turato, **La vita comincia alle medie. 1. Caterina**, Roma, La Nuova Frontiera junior, 2024, pp. 156, euro 15,90.